

Buttarsi nel vuoto e volare, a Rimini è boom del lancio in tandem

Attualità - 10 marzo 2019 - 07:08



Uno spettacolo mozzafiato, la sensazione della velocità, il senso del vuoto. Il paracadutismo appartiene alla categoria degli sport estremi e viene facilmente associato all'immagine di muscolosi militari dai nervi di ferro, che si lanciano nel vuoto. "La realtà invece è quella di molte decine di ragazzi che aspettano il weekend per ritrovarsi in un'atmosfera di festa e di colore per praticare lo sport più adrenalinico del panorama moderno: il volo nella sua forma più pura", spiega Violetta Laiketsion, video operatrice in caduta libera del Team Lanciati.it - Paracadutisti Rimini, giovane associazione sportiva nata a fine 2012 dall'idea di un istruttore di paracadutismo e Pilota tandem Istruttore in caduta libera, Raffaele Chierichetti.

IL LANCIO IN TANDEM. Non servono quindi complessi corsi di addestramento e visite mediche per idoneità di lancio. "Il lancio in tandem permette di provare l'esperienza del lancio nel vuoto, richiede solo pochi minuti di preparazione", spiega Violetta. Un lancio da 4500 metri con un paracadute biposto, pilotato da un istruttore, al quale si è saldamente imbrigati. La preparazione al lancio dura una decina di minuti, poi ci si imbarca su un aeromobile che in un quarto d'ora raggiunge i 4500 metri: "Si prova l'emozione di precipitare a più di 200 km/h per 60 secondi di tempo terminati i quali, l'istruttore trazona la maniglia di apertura del paracadute e così ci si trova sotto una vela in un'atmosfera quasi irreale, dove il silenzio che vi avvolgerà sembrerà strano se paragonato all'adrenalina provata pochi istanti prima". Cinque minuti di emozioni, per godere del panorama sottostante, prima di toccare dolcemente il suolo. Emozioni che hanno provato molti riminesi, anche persone che hanno superato i 70 anni di età: "Sì, abbiamo avuto anche dei settantenni tra i paracadutismi. Non ci sono limiti particolare di età: si può iniziare a 16 anni con il consenso di entrambi i genitori.. Successivamente non c'è un vero e proprio limite se una persona è in buona salute e non ha problemi fisici. Abbiamo dei paracadutisti che hanno superato i 70 anni". Quali consigli per chi vuole avvicinarsi al mondo del paracadutismo? "Il mio consiglio è sicuramente provare prima un lancio tandem e cercare di capire se questa attività possa piacere oppure no", spiega Violetta. Per diventare paracadutista c'è poi il corso apposito, l'A.F.F. (Accelerated Free Fall), con parte teorica di due lezioni di circa 6 ore l'una e la parte pratica. Superato il corso, sarà possibile lanciarsi in solitaria, con il paracadute, in cielo e vivere grandi emozioni.

LANCIATI.IT. L'associazione Lanciati.it a sede a Rimini, mentre l'attività viene svolta presso l'aeroporto di Fano. L'aeroporto Fellini, essendo uno scalo internazionale, è interdetto infatti alle attività ludiche e sportive